



Alle/ai Signore/i Capigruppo in
Consiglio Regionale
SEDI

e p.c. Egregio Signor Presidente
On. Roberto Formigoni
SEDE

e p.c. Gentile Signora
Antonella Maiolo
Sottosegretario alla Presidenza
SEDE

e p.c. Egregio Signor
Giulio Achille De Capitani
Presidente del Consiglio
Regionale
SEDE

e p.c. Gentili Presidenti
delle Associazioni Femminili
iscritte all'Albo Regionale
SEDI

RC/tp
Prot. n. 3/2010
Milano, lì 27 gennaio 2010

Gentili Signore/i ,

con la presente intendiamo ribadire quanto da noi già a suo tempo comunicatoVi in merito alle linee sul tema della legge elettorale regionale elaborate in prima istanza dalla Commissione Pari Opportunità.

Il nostro pensiero è che, dopo l'approvazione degli artt. 51 e 117, comma 7, della Costituzione, tradotti compiutamente nell'art. 11 dello Statuto d'Autonomia della Lombardia, sia ormai superato il tema delle quote di presenza femminile e sia tempo di entrare definitivamente nella logica dell'applicazione della norma



costituzionale ragionando in termini di democrazia sostanziale e, quindi, su presenze paritarie dei due generi.

Pertanto, riteniamo che:

- in ambito di sistema proporzionale, le liste recanti più di un nominativo debbano essere formate da candidati/e o candidate/i in ordine alternato e che possano essere espresse due preferenze, se non dello stesso genere;
- in ambito di sistema maggioritario, o comunque con candidature di collegio, in ciascuna circoscrizione elettorale debba essere assicurato un numero pari di candidate e candidati.

La sanzione prevista per l'inosservanza deve essere, a nostro parere, quella della riconsiderazione della lista inadempiente.

Sulla scorta di tutto quanto sopra, preso atto della decisione di rinviare alla prossima legislatura la nuova legge elettorale che recepisca quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto d'Autonomia della Lombardia, la nostra Commissione auspica che tutti i partiti nella formazione delle liste per le prossime elezioni regionali tengano in debito conto i principi di democrazia paritaria da loro unanimemente approvati nel testo statutario.

Contiamo sull'attenzione che vorrete riservare alla presente e porgiamo molti cordiali saluti.

La Presidente
Dott.ssa Rossana Caggiano